



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 6

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO A SUPPORTO ALLE FAMIGLIE CON FIGLI MINORI E CON DISABILITA', AI NUCLEI IN EMERGENZA ABITATIVA E AGLI ANZIANI" PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA", "CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA", "CRESCERE INSIEME" E "PARTITO DEMOCRATICO" -



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- con il decreto-legge "Cura Italia" (DL 17 marzo 2020, n. 18), attraverso una serie di misure di sostegno economico e di sospensione di versamenti fiscali e contributivi il Governo ha operato un primo sforzo diretto ad evitare che gli effetti della pandemia sull'economia reale si trasferissero alle famiglie;
- il provvedimento varato a marzo sarà ulteriormente rafforzato con il cosiddetto "Decreto rilancio" rispetto al quale, al termine di un incontro tra ANCI, UPI e Governo, il Ministro dell'economia Roberto Gualtieri ha fornito rassicurazioni circa l' idoneità di fornire risposte chiare a Province, Comuni e città metropolitane per affrontare le FASI 2 e 3;
- come in tutto il resto della Regione e della Provincia l'emergenza che ha colpito tutte le fasce della popolazione ha determinato anche a Cuneo la necessità di affrontare le concrete problematiche di soggetti con fragilità di vario genere attivando, oltre al personale del Comune e del Consorzio socio assistenziale del cuneese, anche quello della Protezione civile, della Croce Rossa, della Consulta giovanile, delle Parrocchie e di moltissime realtà associative che si sono rese disponibili per la consegna di mascherine, spesa e pasti a domicilio e buoni spesa nell'ambito dell'iniziativa "Spendiamoci" che ha dato risposte concrete ed immediate a 1500 nuclei familiari nei soli primi otto giorni di attivazione del servizio e del numero dedicato 0171 444 700;
- con il sopraggiungere dell'estate prima e dell'autunno poi, sarà necessario affrontare problematiche già emerse e nuovi bisogni che avranno studenti, anziani, disabili anche alla luce di protocolli di sicurezza e distanziamento che il DPCM 26 aprile 2020 ha già indicato e che gli altri provvedimenti governativi, in corso di emanazione, potranno ulteriormente prevedere di dover attuare;
- a breve dovrà essere affrontato il problema di come i nostri bambini e bambine, ragazzi e ragazze, trascorreranno l'estate, della loro socializzazione in sicurezza dopo mesi di isolamento, al riguardo il decreto rilancio dovrebbe contenere un'integrazione del Fondo per le politiche della famiglia destinato ai Comuni per il potenziamento, anche in collaborazione con associazioni ed istituti privati, dei centri estivi diurni e degli altri servizi per l'infanzia dai 3 ai 14 anni; il decreto dovrebbe prevedere altresì un incremento del "bonus baby-sitter" utilizzabile anche per i centri estivi;
- sarà necessario riadattare le infrastrutture scolastiche in disponibilità comunale in relazione alla probabile necessità di ridurre il numero degli allievi nelle aule ed alla possibilità di favorire l'assistenza a gruppi per la didattica a distanza. Al riguardo il "decreto rilancio" dovrebbe contenere un'integrazione del Fondo per le politiche della famiglia destinando ai comuni, per il potenziamento, anche in collaborazione con associazioni e istituti privati, dei centri estivi diurni e degli altri servizi per l'infanzia dai 3 ai 14 anni. Il decreto dovrebbe prevedere altresì un incremento dei bonus baby sitter spendibili anche presso i centri estivi;
- anche i servizi sociali e socio-sanitari erogati dietro autorizzazione o in convenzione, compresi quelli generalmente forniti all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità potranno essere riattivati secondo piani territoriali che la Regione Piemonte ha già in parte dettato, assicurando attraverso specifici protocolli il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori;
- sarà necessario continuare a monitorare i bisogni dei soggetti le cui difficoltà economiche legate alla mancanza di lavoro o di ammortizzatori sociali potrebbero perdurare anche dopo la prima fase emergenziale nonché quelli delle famiglie che, a causa dell'esaurimento dei giorni di ferie o in smartworking, saranno impossibilitate ad occuparsi dei figli piccoli e dei congiunti con disabilità;
- alla data di svolgimento del Consiglio comunale saranno quasi tre mesi che – nonostante l'offerta di alcuni servizi alternativi a domicilio, a distanza e in strutture da parte del

Consorzio socio assistenziale - la chiusura dei centri diurni ha posto la maggioranza dei soggetti portatori di disabilità in condizione di non poter usufruire dei servizi di assistenza;

- alla luce dell'impennata dei dati registrati a livello nazionale e locale delle telefonate ai numeri di aiuto alle donne vittime di violenza domestica (1039 telefonate al 1522 in aprile 2020 contro 397 dell'aprile 2019) si rende opportuno il rafforzamento dei servizi di supporto alla rete antiviolenza e la pubblicità delle misure adottate;
- anche i centri di incontro per gli anziani dovranno essere riaperti;

#### CONSIDERATO CHE

- dando esecuzione alle delibere 2020/00130 e 2020/00131 del Consiglio comunale del 27/4/2020 l'amministrazione ha costituito tre tavoli di lavoro composti da assessori e dirigenti per affrontare il post emergenza e rivedere l'organizzazione interna del Comune cercando di individuare da subito i bisogni emersi, mappare le priorità (economiche, sociali e ambientali) e pianificare gli interventi futuri;
- in particolare, dopo il primo incontro del tavolo "Coesione sociale", sono state delineate alcune aree tematiche e relativi bisogni che necessitano, per ciascuna, di interventi rapidi e specifici:
- nell'area tematica "Educazione, scuola e formazione", i bisogni emergenti riguardano essenzialmente il ritorno all'erogazione del servizio scolastico, l'adattamento del sistema di trasporti degli alunni e l'adeguamento infrastrutturale degli istituti scolastici;
- tra le "Politiche a favore delle nuove generazioni e della Terza età", l'emergenza riguarda il servizio "Tempo estate" per i bambini e i ragazzi e il ripristino dei "Centri Incontro" per le persone della Terza età;
- dall'area "Benessere e sicurezza sociale" sono emersi bisogni relativi alla percezione della sicurezza e alla violenza di genere, che l'attuale periodo di emergenza sanitaria ha in qualche modo ravvivato;
- "Contrasto alla povertà" è l'area tematica che impegnerà il Tavolo in merito alle politiche di welfare per le famiglie;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad individuare come strategiche e necessarie le manovre di bilancio finalizzate al finanziamento e sostegno economico di progetti di associazioni ed enti pubblici o privati di supporto alla comunità e alle famiglie nella gestione dell'Estate dei bambini e dei ragazzi;
- ad individuare come altrettanto strategici gli stanziamenti per gli adeguamenti infrastrutturali necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività estive e di quelle di supporto alla didattica ivi compresi quelli funzionali al migliore utilizzo di spazi aperti pertinenti alle infrastrutture di ritrovo e accoglienza (cortili e giardini);
- a rifinanziare almeno sino a luglio l'iniziativa "Spendiamoci", mantenendo il numero dedicato 0171 444 700;
- ad implementare misure di contrasto alla povertà anche attraverso politiche di supporto all'emergenza abitativa;
- a sostenere le iniziative del "Tempo estate" attivandosi per dare un servizio che coinvolga tutte le realtà parrocchiali e quelle cooperative e associative, anche sportive e culturali, operanti sull'altopiano e le frazioni garantendo la massima disponibilità di tutti i locali e gli spazi aperti comunali, sia per le attività estive, sia per quelle autunnali di supporto alla didattica che sarà possibile progettare in affiancamento alle famiglie;
- a promuovere accordi con le scuole per l'utilizzo dei locali anche nei mesi estivi in modo da garantire più sedi operative a tutte le attività degli enti che avranno presentato progetti e abbiano problemi di spazio;
- a promuovere la collaborazione con la Fondazione CRC al fine di meglio coordinare le iniziative poste in essere e le risorse stanziare anche da tale Ente a favore della famiglia, dei

bambini e dei ragazzi, ivi incluse le attività estive che richiedono un urgente finanziamento ed organizzazione;

- ad estendere il più possibile la rete wi-fi comunale in modo da favorire tutte le realtà che si occuperanno di estate dei ragazzi o doposcuola in convenzione con il Comune;
- a promuovere lo snellimento di tutte le pratiche burocratiche cui gli enti del terzo settore dovessero essere tenuti per motivi di sicurezza o di attuazione dei protocolli di contenimento del virus mettendo a disposizione uffici dedicati e specializzati in fatto di normative e protocolli di igienizzazione;
- a rafforzare la collaborazione con il Consorzio socio assistenziale per il monitoraggio e la condivisione delle modalità di attuazione dei protocolli da implementare per la riapertura in sicurezza dei Centri diurni per i disabili, valutando la possibilità di utilizzare anche a tal scopo i locali inutilizzati delle scuole e riorganizzando i servizi di trasporto in relazione alle mutate esigenze;
- a riaprire in sicurezza i centri di incontro per gli anziani;
- a riorganizzare il sistema del trasporto scolastico al fine di garantirne adeguatezza e sicurezza attraverso l'implementazione delle corse e la sanificazione dei mezzi;
- a integrare il supporto già fornito alle donne vittime di violenza attraverso il coinvolgimento della rete delle farmacie comunali sull'esempio di quanto fatto in altre città per garantire soccorso immediato e riservatezza in collegamento con la rete antiviolenza del territorio;
- a favorire il massimo raccordo tra l'operatività dei tavoli riorganizzativi e quelli di indirizzo del Consiglio previo costante confronto con i consiglieri in seno alle competenti commissioni permanenti per la condivisione dei percorsi di progettazione delle attività;
- a favorire la convocazione, anche congiunta, in particolare delle commissioni nelle quali si possano affrontare le tematiche di riutilizzo degli spazi urbani nella stagione estiva e di possibili rapide evoluzioni delle politiche di smart city a favore dei centri estivi convenzionati e del trasporto pubblico locale;
- a predisporre le modalità di erogazione nonché la quantificazione di un Bonus Sollievo finalizzato a garantire la dignità della persona disabile ed a dare un riconoscimento compensativo e ristoratore delle famiglie che in questi tre mesi non hanno potuto fare affidamento sui servizi in carico al Consorzio Socio Assistenziale;

#### **IMPEGNA IL SINDACO**

- a farsi portavoce presso il Governo in merito all'urgenza di fornire al più presto agli enti locali ed alle Regioni tutte le linee guida necessarie per l'adeguamento tempestivo delle strutture scolastiche;
- a segnalare al Governo, anche per il tramite dei parlamentari del territorio, l'assoluta opportunità di rendere spendibili i bonus "Baby-sittier" istituiti dal decreto "Cura Italia" e dalla bozza del "DL Rilancio" anche presso i centri estivi che offriranno attività per i bambini.

